

Il Medico Competente e la collaborazione alla valutazione dei rischi

Michele Tommasini



Trento, 9 giugno 2015

valutazione e gestione dei rischi



competenze, progettazione, vision



dvr generale, valutazioni approfondite, scelte organizzative trasversali

multidisciplinarietà, condivisione e coordinamento



DLgs 81/08

Articolo 17 - Obblighi del datore di lavoro non delegabili

1. Il datore di lavoro non può delegare le seguenti attività:

- a) la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 289;
- b) la designazione del RSPP

Articolo 18 - Obblighi del datore di lavoro e del dirigente

a) nominare il medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria nei casi previsti dal presente Decreto Legislativo.

Articolo 29 - Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi

1. Il datore di lavoro effettua la valutazione ed elabora il documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), in **collaborazione** con il RSPP e il MC, nei casi di cui all'articolo 41.

La normativa stabilisce che
il Datore di lavoro sia garante della
salute e sicurezza sul lavoro.

*Per poter assolvere questi due compiti
designa il Responsabile del SPP
e nomina il Medico Competente*

*RSPP e MC sono due riferimenti importanti, ma
ben differenziati, per competenze e ruolo*



DLgs 81/08

Articolo 33 - Compiti del servizio di prevenzione e protezione

3. Il servizio di prevenzione e protezione è *utilizzato* dal datore di lavoro

Articolo 39 - Svolgimento dell'attività di medico competente

4. Il datore di lavoro assicura al medico competente le condizioni necessarie per lo svolgimento di *tutti i suoi compiti garantendone l'autonomia.*

RSPP è quasi un alter ego del DL

È “mente e braccio” del DL per la sicurezza, restando chiaro che la “volontà”, e quindi la responsabilità, è del DL. Ha (o dovrebbe avere) con il DL un rapporto “simbiotico”

MC è figura autonoma, la legge richiede che collabori con il DL, ma stabilisce tra i due una certa “distanza”.

MC ha primariamente un obbligo autonomo di tutela della salute dei lavoratori



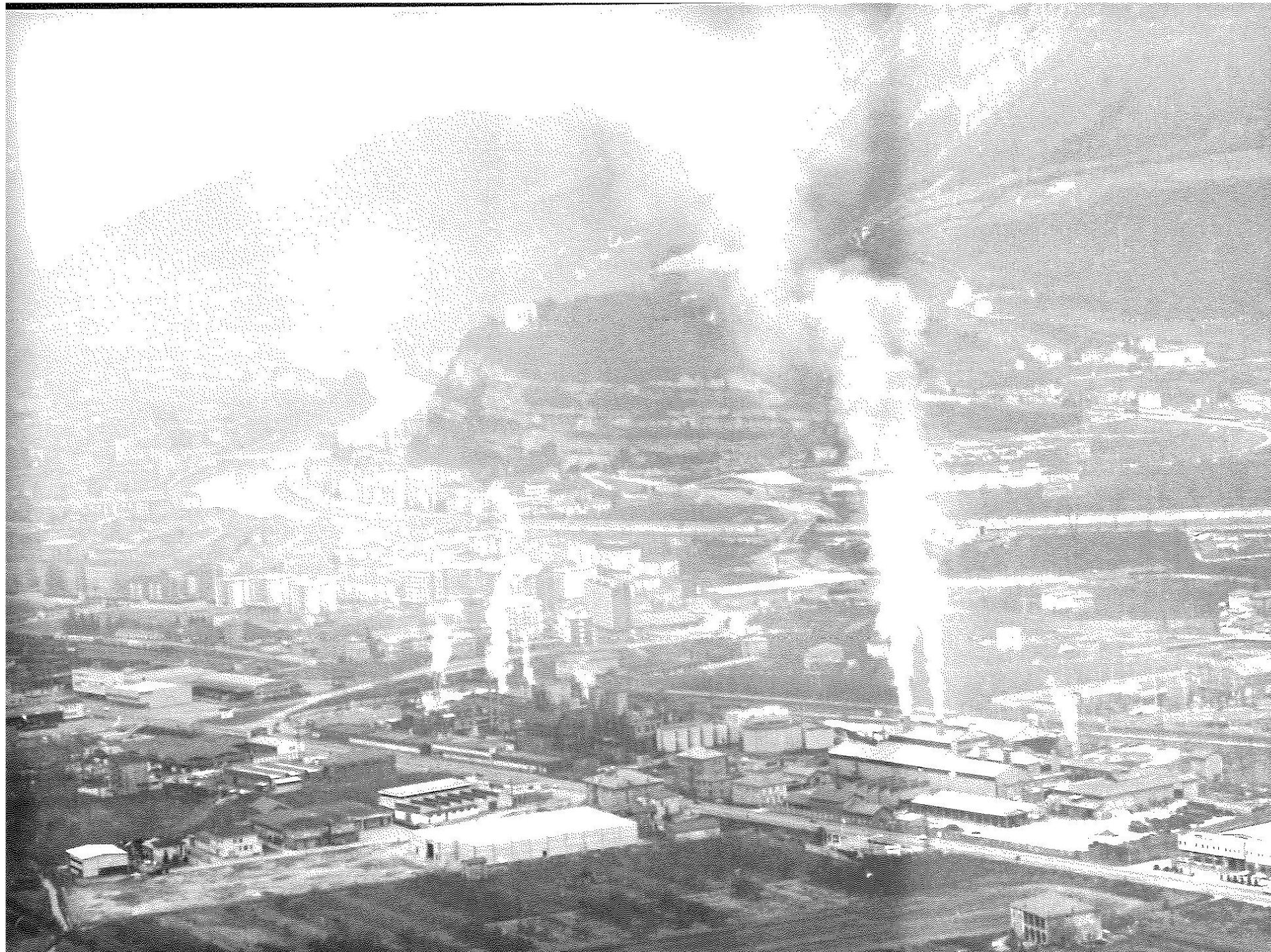
Emergenza DVR

EMERGENZA DVR

DI MILO PIRAS MEDICO DEL LAVORO (30/07/2014)

- *Ormai non passa giorno senza che qualcuno mi porti alla firma un (...) DVR che, nel migliore dei casi, è quantomeno incompleta e approssimativo. Di solito si tratta di qualcosa che è un insulto alla professionalità, non dico del medico del lavoro, ma anche di coloro che, a qualche titolo, si occupano di sicurezza sul lavoro e credono in quello che fanno. Non ci sono parole, ormai, per descrivere quella che mi tocca vedere. E quello che è peggio è che chi dovrebbe muoversi per trovare un rimedio a questa tragedia (perché di tragedia si tratta, se si pensa che la salute e la vita di migliaia di lavoratori dipende da questo)*

_non solo ignora il problema o se ne sta totalmente indifferente, ma è l'artefice stesso di questo sfacelo, l'autore della attuale normativa che, pur ponendo, in teoria, una serie di obblighi finalizzati alla tutela della salute e della vita stessa dei lavoratori, di fatto la lascia in balia di faccendieri, arraffoni e profittatori tutt'altro che improvvisati, bensì prontissimi a cogliere l'ennesima occasione per riempirsi le tasche approfittando dello stato di necessità e della sventatezza, quando non della pura idiozia, dei principali destinatari dei provvedimenti: i datori di lavoro, sempre più sballottati tra mille problemi di semplice sopravvivenza, tirati di qua dai creditori, di là dai debitori insolventi, di su dal cliente che non si può trascurare, di giù da Equitalia e da tutti gli altri sciacalli e avvoltoi che sistemano le loro trappole.





chimica

- Nel tempo abbiamo assistito ad un progressivo decremento dei rischi per i lavoratori, ad un vertiginoso aumento dei Documenti (spesso sconosciuti ai più) e dei corsi di formazione (spesso di dubbia efficacia).
- Il decadimento della gestione della materia “salute e sicurezza” l’ha trasformata da opportunità a vincolo.
- A noi il compito di lavorare per rovesciare questa tendenza

valutazione e gestione dei rischi



DLGS 81 *Articolo 2 - Definizioni*

- r) «**pericolo**»: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni;

- s) «**rischio**»: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione;

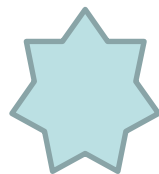
RISCHIO è PRESENTE quando c'è
una **ESPOSIZIONE** a un **PERICOLO** ad un
livello tale da causare un **DANNO**

DLGS 81 *Articolo 2 - Definizioni*

q) «***valutazione dei rischi***»: valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza;

Articolo 18 - Obblighi del datore di lavoro e del dirigente

2. Il datore di lavoro fornisce al servizio di prevenzione e protezione ed al medico competente informazioni in merito a:
- a) la natura dei rischi;
 - b) l'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive;
 - c) la descrizione degli impianti e dei processi produttivi;
 - d) i dati di cui al comma 1, lettera r) (*infortuni*) e quelli relativi alle malattie professionali;
 - e) i provvedimenti adottati dagli organi di vigilanza.



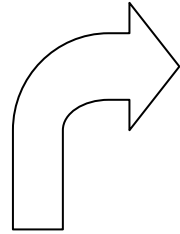


Incontro con RSPP PAT

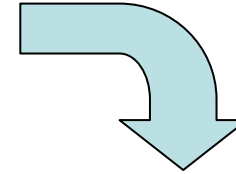
14 maggio 2014

COERENZA SISTEMA

- DVR
- DATI OCCUPAZIONALI
- SORVEGLIANZA SANITARIA
 - ALLEGATO 3B

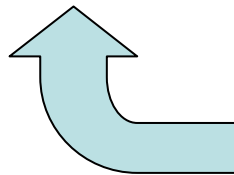


DVR

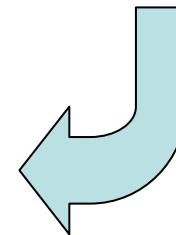


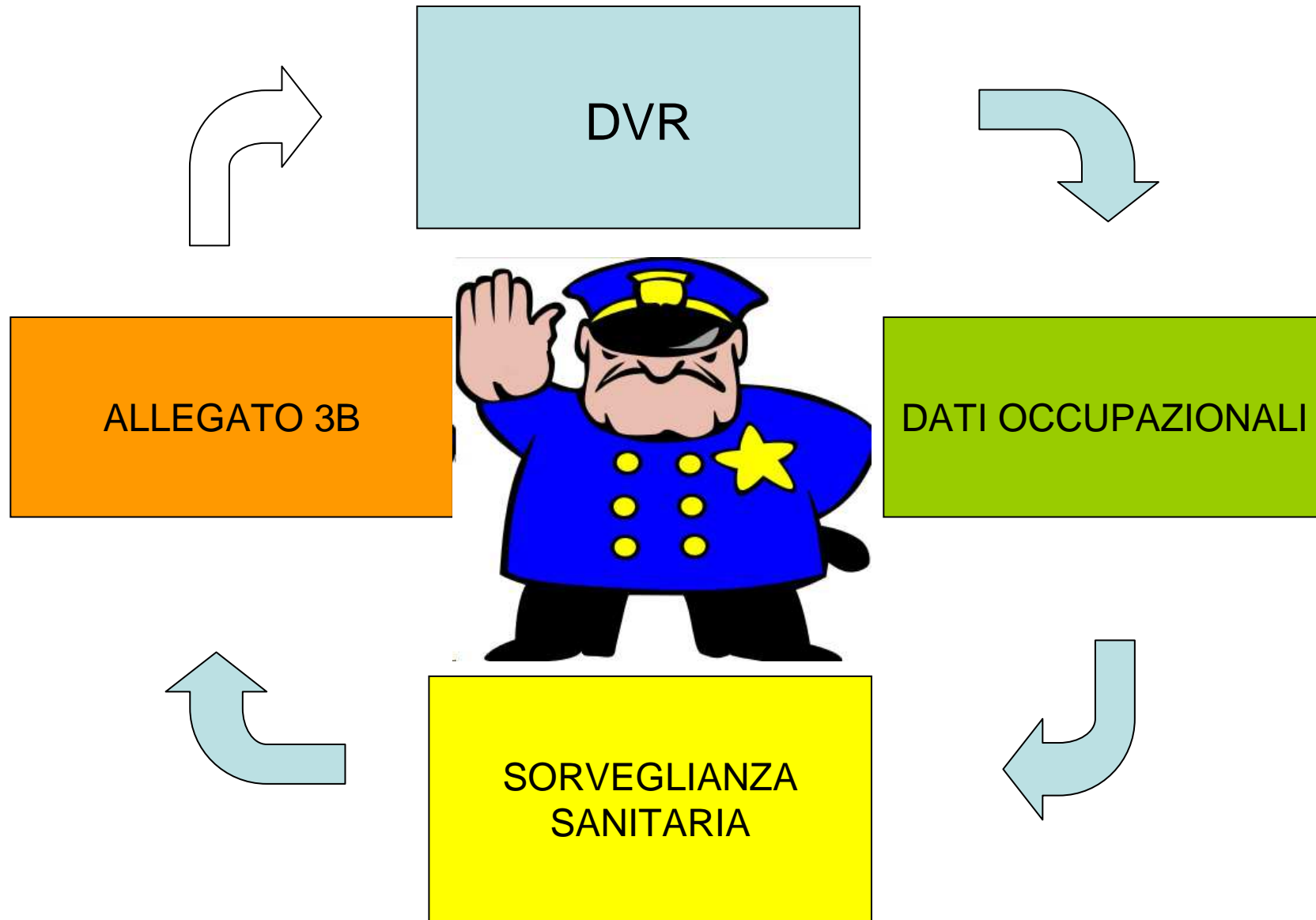
ALLEGATO 3B

DATI OCCUPAZIONALI



SORVEGLIANZA
SANITARIA





DATI OCCUPAZIONALI

DATA DI NASCITA 16/12/1955

Sesso M F

SEDE DI LAVORO in squadra sul territorio

Mansioni operaio Specializzato *

<i>Fattori di rischio, livello, tempi di esposizione</i>		
FATTORI DI RISCHIO	LIVELLO	N. GG/ANNO 2013
<input checked="" type="checkbox"/> RUMORE	>=85	4
<input type="checkbox"/> VIBRAZIONI H.A.	>=2.5m/sec ²	0
<input checked="" type="checkbox"/> VIBRAZIONI W.B.	>=0.5 m/sec ²	12
<input type="checkbox"/> C.E.M.		
<input type="checkbox"/> RADIAZIONI OTTICHE		
<input type="checkbox"/> AG. CHIMICI		
<input type="checkbox"/> AG. CANCEROGENI		
<input type="checkbox"/> AG. BIOLOGICI		
<input checked="" type="checkbox"/> MOV. MAN. CARICHI	Significativo, ma adeguatamente gestito da specifiche scelte organizzative	
<input type="checkbox"/> VDT		
<input type="checkbox"/> LAVORO NOTTURNO		
<input checked="" type="checkbox"/> SICUREZZA TERZI per tossicodipendenze	Guida mezzi di cantiere	109
<input checked="" type="checkbox"/> SICUREZZA TERZI per alcool - lavoratori addetti ai comparti dell'edilizia e delle costruzioni e tutte le mansioni che prevedono attività in quota, oltre i 2 metri di altezza.	Guida mezzi trasporto operai	54
<input type="checkbox"/> MOVIMENTI RIPEITIVI		
<input checked="" type="checkbox"/> Rad. ottiche naturali (UV solare) Esposizione cutanea	Valore 1.26 2 livello >1: <3	
<input checked="" type="checkbox"/> Rad. ottiche naturali (UV solare) Esposizione oculare	Valore 0.01 1 livello <1	

* attività che:

- 1) può esporre a sostanze chimiche a livelli decisamente contenuti (il rischio è stato valutato come irrilevante per la salute dei lavoratori);
- 2) può essere svolta in condizioni microclimatiche avverse e che richiede attenzione e concentrazione per il pericolo di infortuni;
- 3) può essere svolta su terreni impervi e scoscesi; (*limitazione*)
- 4) può esporre a punture di animali del bosco.

Firma del Datore di Lavoro

Data 10 febbraio 2014

SORVEGLIANZA SANITARIA

ALLEGATO 3B

1	Anno di Riferimento	2013	
DATI INVIO			
2	Numero di Protocollo	25/03/2014-15:31-000504728	
3	Fonte	Online	
4	Codice Utente	TMMMHL64H04L378R	
5	Ruolo	Medico Competente Unico	
6	Data Comunicazione	25/03/2014	
7	Ora Comunicazione	15:31	
DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA			
8	Ragione Sociale o Codice Conto (nel caso di natanti)	SERVIZIO BACINI MONTANI - P.A.T	
9	Partita IVA della Ragione Sociale/Codice Fiscale		
10	Codice Fiscale della Ragione Sociale	00337460224	
11	Indirizzo Sede Legale	VIA GIOVANNI BATTISTA TRENER 3 - 38121 - TRENTO (TN)	
12	Denominazione Unità Produttiva o Codice Certificato (nel caso di natanti)	P.A.T. SERVIZIO BACINI MONTANI	
13	Indirizzo Unità Produttiva	VIA G.B.TRENER 3 - 38121 - TRENTO (TN)	
14	Codice attività economica (Ateco) / Codice categoria naviglio nel caso di natanti		
NUMERO LAVORATORI OCCUPATI			
		Maschi	Femmine
15	Numero totale lavoratori occupati al 30/06	256	40
16	Numero totale lavoratori occupati al 31/12	262	39
17	Media annuale lavoratori occupati (calcolata in automatico dal sistema)	259	39
DATI IDENTIFICATIVI DEL MEDICO COMPETENTE			
18	Cognome e nome del medico competente	TOMMASINI MICHELE	
19	Luogo e data di nascita del medico competente	TRENTO, 04/06/1964	
20	Codice Fiscale del medico competente	TMMMHL64H04L378R	
21	PEC o email del medico competente	michele.tommasini@apss.tn.it	
DATI RELATIVI ALLA SORVEGLIANZA SANITARIA			
		Maschi	Femmine
23	Numero totale di lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria	223	0
24	Numero di lavoratori visitati nell'anno di riferimento	209	0
25	Numero di lavoratori visitati e idonei alla mansione specifica	114	0

DATI RELATIVI ALLA SORVEGLIANZA SANITARIA					
			Maschi	Femmine	
26	Numero di lavoratori visitati e idonei con limitazioni/prescrizioni temporanee		0	0	
27	Numero di lavoratori visitati e idonei con limitazioni/prescrizioni permanenti		95	0	
28	Numero di lavoratori visitati e NON idonei temporaneamente		0	0	
29	Numero di lavoratori visitati NON idonei permanentemente		0	0	
ESPOSIZIONE AI RISCHI LAVORATIVI DEI LAVORATORI					
		Lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria		Lavoratori sottoposti a sorveglianza	
				Lavoratori visitati	
Rischi lavorativi		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
30	Movimentazione manuale dei carichi	223	0	209	0
31	Sovraccarico biomeccanico arti superiori	0	0	0	0
32	Agenti chimici	0	0	0	0
33	Agenti cancerogeni e mutageni	0	0	0	0
34	Amianto	0	0	0	0
35	Silice libera cristallina	0	0	0	0
36	Agenti biologici	1	0	1	0
37	Videoterminali	0	0	0	0
38	Vibrazioni corpo intero	80	0	76	0
39	Vibrazioni mano braccio	124	0	121	0
40	Rumore	152	0	149	0
41	Radiazioni ottiche artificiali	2	0	2	0
42	Radiazioni ultraviolette naturali	200	0	200	0
43	Microclima severo	0	0	0	0
44	Infrasuoni	0	0	0	0
45	Ultrasuoni	0	0	0	0
46	Atmosfere iperbariche	0	0	0	0
47	Lavoro notturno (D. lgs. 66 del 2003 2113/2004) > 80 gg l'anno	0	0	0	0
48	Altri rischi evidenziati nella valutazione dei rischi	1	0	1	0

ADEMPIMENTI AI SENSI DELL'ARTICOLO 41 C.4 D. LGS. 81/08							
		N. lavoratori sottoposti alle verifiche ex art. 41 c.4 D.Lgs. 81/08		N. lavoratori positivi ai test di screening		N. di lavoratori positivi ai test di conferma	
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
49	Sostanze psicotrope e stupefacenti	84	0	0	0	0	0
50	Alcoldipendenza	194	0			Lavoratori risultati inidonei alla mansione	
						Maschi	Femmine
						0	0

Ricordiamo.....

VALUTAZIONE DI TUTTI I RISCHI

valutazione e gestione dei rischi

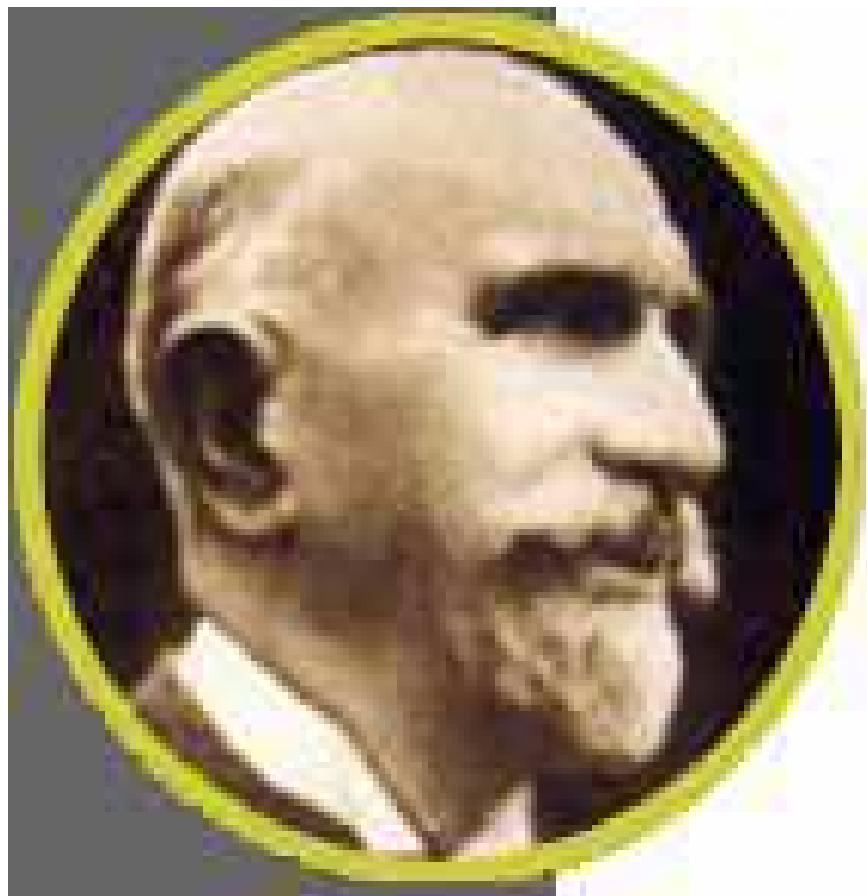


“I principi del DLgs 81/09 impongono l’analisi dei processi di lavoro anche al fine di una loro riprogettazione”

del resto solo

“La conoscenza delle dimensioni analitiche del processo permette la realizzazione della prevenzione primaria”

Tratto da: “Analisi e progettazione del lavoro per la tutela della salute. L’orientamento innovativo del D.Lgs626/94” Bruno Maggi



“ Bisogna curare il lavoro
per prevenire le malattie dei lavoratori ”

L. Devoto 1902



Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali

Al Ministro della salute

Al Ministro dell'interno

**PROCEDURE STANDARDIZZATE
PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI
*ai sensi dell'art. 29 D.Lgs. 81/2008***

valutazione e gestione approfondita dei rischi




multidisciplinarietà, coinvolgimento, condivisione

- competenze, cultura della sicurezza
- coscienza del rischio - contenimento dei conflitti



- riprogettazione condivisa dei processi



*“Se si escludono istanti prodigiosi e singoli
che il destino ci può donare, l’amare il proprio
lavoro (che purtroppo è privilegio di pochi)
costituisce la migliore approssimazione
concreta alla felicità sulla terra. Ma questa è
una verità che non molti conoscono.”*

Primo Levi.

Grazie per l’attenzione